

**Albiano** | Alle 14.30 al tendone nel piazzale dell'oratorio degustazioni e musica

## «Castagnada Biana»: caldarroste e vin caldo



Caldarroste a volontà

ALBIANO - Entra nel vivo la tradizionale «Castagnada Biana». Oltre ad assaggi di caldarroste, dolci e marmellate, vin caldo e birra, oggi alle 14.30 presso il tendone allestito nel piazzale dell'Oratorio ci sarà l'intrattenimento con «Hap & Wim» e alle 18 ballo con l'orchestra «Filadelfia». Sarà inoltre possibile visitare dalle 10 alle 20 il «Museo del Porfido» (ingresso un euro), e visitare la mostra nella chiesa S. Biagio «Ricordi di guerra» a cura dell'Associazione Reduci di Albiano. Ieri pomeriggio si è tenuta la tradizionale passeggiata nel castagneto locale a cura del Consorzio di Miglioramento Fondiario, in collaborazione con l'Ecomuseo dell'Argentario, e il concorso di disegno per i bambini. Il Cmf di Albiano, guidato da **Giorgio Ravanelli** e che si avvale dell'esperienza del tecnico **Adamo Ravanelli**, nel 2002 è intervenuto su un bosco di circa due ettari, creando anche un nuovo impianto irriguo. In questo modo il Consorzio ha centrato l'obiettivo di salvare il marrone di Albiano e ricreare interesse intorno al castagno. **D. F.**

**Faedo** | Prosegue nel pomeriggio l'iniziativa del programma «DiVin Ottobre»

## PinArte, piccoli all'opera per creare un mosaico



Mario Pojer

FAEDO - PinArte Faedo è l'iniziativa inserita nel programma di «DiVin Ottobre» (la rassegna enogastronomica e artistica organizzata dalla Strada del vino e dei sapori delle Colline Avisiane), in corso fino ad oggi nei saloni dell'hotel Faedo Pineta. L'iniziativa, come spiega **Dolores del Carmen Monreal** (consigliere comunale delegata alla gestione dell'evento), è stata ideata insieme all'artista messicano **Guadalupe Z. Astorga** che ha concluso da poco un laboratorio artistico a Mezzolombardo, all'interno del Festival Vart. PinArte Faedo vuole essere un pomeriggio all'insegna di arte e prodotti enogastronomici; mentre gli adulti degusteranno i vini dell'Azienda agricola di **Mario Pojer** e **Fiorentino Sandri**, abbinati ai salumi ed altre specialità locali, i bambini, guidati dall'artista messicano, saranno protagonisti nella creazione di un mosaico su tela, prima della ricca merenda accompagnata dal succo di mela biologico che sarà poi servita a tutti i piccoli artisti. Il ritrovo all'hotel Faedo Pineta è fissato per le ore 15. **M. M.**

**LAVIS** ▶ Si apre il confronto con il comitato, il Comune e l'imprenditore Zorzi. L'appello al sindaco Pellegrini

# Tait: un tavolo per il centro alle Masere

LAVIS - Non si possono ignorare 785 firme. Non si può ignorare un comitato spontaneo. Non si possono ignorare i cittadini. E così, sul «caso Masere», il contestato progetto di centro commerciale a Lavis, il presidente della Comunità di valle **Gianluca Tait** apre le porte. Ha detto sì alla creazione di un tavolo di confronto e informativo.

Il presidente autonomista incassa quindi il plauso del comitato che combatte contro l'apertura del centro shopping. L'autonomista Tait dimostra in questo modo rispetto per quella democrazia che parte dal basso e che, di solito, non piace a una certa politica. Il presidente ha inviato una lettera al referente del comitato **Nicola Pederghana**, a **Walter Largher** (Uil Tucs), al Comune di Lavis e all'imprenditore **Mario Zorzi** (che con la società Area 51 è il primo ad essere interessato allo sviluppo edilizio alle Masere). «Con la presente - scrive Tait - dichiaro la mia disponibilità a costituire un tavolo». E ancora: «Quanto sopra vuol rappresentare la sensibilità dell'ente territoriale che rappresento rispetto alle tematiche oggetto della raccolta firme e più in generale della tutela del territorio».

Tait quindi batte un colpo. E si riaccende la speranza degli *indignados* lavisani. «Questo per noi è un ottimo risultato che fa seguito all'incontro avuto a Mezzocorona il mese scorso - commenta il commerciante **Maurizio Carpi** - Si-

curamente parteciperemo. È una buona iniziativa per valutare assieme il da farsi. Noi non diciamo di avere la verità in tasca. Chiediamo il confronto. Mi risulta che più teste possano portare alla migliore soluzione. Apprezzo l'apertura di Tait, che certo non poteva ignorare 785 firme di protesta. È anche un'occasione per dimostrare che la Comunità di valle non è un carrozzone costruito solo per sprecare soldi pubblici, come si sente dire un po' ovunque». Ma se non si dovesse realizzare il centro commerciale, alle Masere cosa dovrebbe sorgere? Pare sfumare l'ipotesi del centro espositivo, posto recentemente come alternativa. «Non spetta a noi disegnare le strategie - commenta Nicola Pederghana - ma le possibilità sarebbero molte. Penso per esempio al programma del centro sinistra autonomista, dove si parlava di un polo del legno, collegato alla Fondazione Mach, dove si può lavorare sulla ricerca». Dice che quella del tavolo aperto da Tait è «un'opportunità preziosa per un percorso partecipato». Aggiunge che ora la speranza è che «vi sia la risposta dell'imprenditore Zorzi». Il quadro economico generale non è dei migliori e, a fine mese, si attende anche il pronunciamento del Tar. Sull'argomento interviene anche Walter Largher: «Noi vogliamo essere propositivi. Ora contiamo sulla partecipazione del Comune di Lavis». **A. Tom.**



Il progetto dell'architetto Ruffo Wolf per il nuovo centro commerciale alle Masere

## Atletica Rotaliana, cinque medaglie tricolori

MEZZOLOMBARDO - Atleti rotaliani sugli scudi al termine di una stagione indimenticabile: dopo anni di preparazione, i portacolori della società Atletica Rotaliana si sono distinti nelle ripetitive categorie ai campionati nazionali Csi di Riccione. La promette **Marianna Nardon** ha meritatamente conquistato la medaglia d'argento nel salto in alto; ben quattro, invece, le medaglie di bronzo portate a casa dal team rotaliano, di cui una nella specialità dei 100 metri piani conquistata da **Marianna Pojer**, una nei 300 metri infilata al collo di **Damiano Bergamo**, un'altra nei 600 metri vinta da **Simone Gramola**, e l'ultima ottenuta da **Vincenzo Rossatti** nei 100 metri piani. Nell'anno dell'Unità d'Italia, come ci tengono a ricordare i dirigenti del sodalizio sportivo, anche l'Atletica Rotaliana ha dato il suo prezioso con-

tributo a Mezzolombardo con le medaglie tricolori conquistate a Riccione (nella foto).



Tra l'altro **Vincenzo Rossatti**, allenatore e responsabile del settore giovanile, è riuscito a far appendere dai suoi giovani atleti nella bacheca dei trofei ben tre maglie di campione regionale: una con **Damiano Bergamo** nel salto triplo, una con **Marianna Nardon** nel salto in alto ed una con **Alice Zenari**, dominatrice sulla distanza dei mille metri. I ragazzi stanno crescendo e trovando la giusta maturità per nuovi successi che si intravedono all'orizzonte dell'Atletica Rotaliana, già dalla prossima stagione. **M. M.**

## IN BREVE

### MEZZOCORONA

**Oratorio: servizio civile**  
Anche quest'anno l'Oratorio parrocchiale aderisce al progetto di servizio civile provinciale e informa che sono disponibili due posti per chi intende inoltrare la domanda per svolgere attività di animazione con i bambini e gli adolescenti. Le domande di partecipazione devono pervenire direttamente all'ente entro il 21 ottobre. L'impegno richiesto sarà di circa 30 ore settimanali con orario flessibile, anche in giorni festivi per le attività programmate, da svolgere prevalentemente presso le strutture dell'Oratorio. L'impegno ha una durata annuale per un corrispettivo di 433,80 euro mensili. [www.oratoriodimezzocorona.it](http://www.oratoriodimezzocorona.it), e-mail [info@oratoriodimezzocorona.it](mailto:info@oratoriodimezzocorona.it).

### VALLE DEI LAGHI

**«Zorba e il gatto»**  
Oggi pomeriggio, alle 16.30, al teatro Valle dei Laghi va in scena lo spettacolo «Zorba e il gatto», teatro d'attore e figura dedicato ai bambini con minimo 5 anni. Liberamente tratta dal celebre racconto di Luis Sepúlveda, questa messinscena vede snodarsi sul palcoscenico l'avventura di personaggi ormai familiari: la gabbiana Kengah, il burbero Zorba, il saccante Diderot, Fortunata, il dispettoso Mattia e i perfidi topi.

**LAVIS** ▶ Oltre 200 persone, di cui l'80 per cento stranieri, fanno a gara

## Ri-uso: un assalto fin dal mattino

LAVIS - Nel calda giornata di ieri la sala polivalente di viale Mazzini ha ospitato la tradizionale festa del ri-uso, organizzata dal Comune di Lavis, Ecovolontari, Asia, Mandacarù, Pro Loco, Centro Giovani Point e Gruppo Alpini. Grazie al bel tempo, spiega l'ecovolontario **Gino Antoniutti**, «è andata molto bene. Soprattutto in mattinata, con un'affluenza superiore alle 200 persone, di cui l'80 per cento stranieri». La festa iniziava alle 10, ma «già dalle 8 c'erano delle persone che aspettavano. Quando alle 10 abbiamo aperto i cancelli, sembrava proprio di essere allo stadio, con una marea di persone impegnate a fare a gara per prendere vestiti e scarpe». La partecipazione quindi è stata positiva. A disposizione del visitatore c'erano anche mille libri dismessi dalla biblioteca comunale di Lavis «Albino Casetti»: offerta libera e ricavato destinato al progetto «Solidali per Solidarietà» per la realizzazione di un centro di lettura nella città di Agboville



La festa del ri-uso in viale Mazzini (FOTO A. Casna)

in Costa d'Avorio. Ma sui banchi si trovava di tutto: scarpe, vestiti per uomo, un computer, un fax e giocattoli. Tutto materiale raccolto durante la settimana. Non mancava nemmeno il punto ristoro fornito di castagne, mele e succo di frutta: tutti prodotti locali a chilometri zero, sempre ad offerta libera per Solidali per la Solidarietà. «Chi consegna la merce - spiega Gino - è italiano. Al

contrario, chi viene al riuso per l'80 per cento è immigrato. È anche una iniziativa per aiutare le famiglie in difficoltà. L'obiettivo del ri-uso è di allungare la vita dei materiali che altrimenti finirebbero in discarica. È una festa di tutti e per tutti, dove vengono scambiate le cose che non servono, e anche un'occasione per socializzare». **An. Ca.**

**PAGANELLA** ▶ Respinta la mozione della Lega per la sospensione

## Comunità, le indennità rimangono

PAGANELLA - Respinta anche dall'assemblea della Comunità di valle della Paganella, nella riunione dell'altra sera, la mozione della Lega Nord con la quale si chiedeva la sospensione delle indennità di carica fin quando il nuovo ente non abbia ricevuto le competenze per operare in piena autonomia. Approvata, invece, l'altra mozione, sempre a firma dei consiglieri leghisti, per sostenere finanziariamente un gruppo di genitori di Cavedago i quali, per comprovate necessità, si sono assunti l'onere di trasportare gli alunni del paese alla scuola di Spormaggiore. L'assemblea ha poi approvato, con la sola astensione della Lega Nord, perché attende il referendum sull'abrogazione delle Comunità di valle, le linee guida del tavolo sociale che risulta costituito da un rappresentante di ogni comune (**Silvano Bottamedi** per Andalo, **Isabella Roncador** per Cavedago,

**Gismondo Salvatore** per Fai, **Camilla Giordani** per Molveno e **Mirco Pomaroli**, sindaco di Spormaggiore); oltre a loro, cinque rappresentanti delle associazioni (**Omar Bonetti** per la Croce Bianca di Fai, **Mariano Failoni** per la coop sociale l'Ancora, **Francesco Betalli** per la coop sociale Grazie alla Vita, **Guido Lorandini** per il circolo anziani di Spormaggiore (e si rimane in attesa di un rappresentante del gruppo Alpini Paganella). Per completare il tavolo, cinque anche i rappresentanti

istituzionali tra i quali **Claudio Dal Ri**, assessore alle politiche sociali della Comunità, è il coordinatore del tavolo sociale. Infine, l'assemblea ha assegnato l'incarico al giornalista **Marco Zeni** per la direzione del periodico d'informazione che sarà pubblicato dalla Comunità e distribuito a tutte le famiglie dell'altopiano; anche su questo punto, la Lega Nord si è astenuta poiché, a detta dei due consiglieri, non sono pervenute risposte soddisfacenti sui costi del notiziario. **M. M.**

G1031503

NISSAN

**ROTA LNORD AUTO**

FAEDO LOC. CADINO (TN) - Tel. 0461 669011